



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_093

NOTA INFORMATIVA

**INTERVENTO CHIRURGICO DI PLASTICA DEL CONDOTTO
UDITIVO ESTERNO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

Fornite da _____

Gentile Signor/a _____

Etichetta

Nome:

Cognome:

Data di Nascita:

(se il paziente non ha diritto o capacità di esprimere autonomamente il consenso, compilare le voci sottostanti)

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

Signor/a _____ nato/a a _____ il _____

in qualità di: ☐ padre ☐ madre ☐ legale rappresentante

di _____ nato/a a _____ il _____

Lei dovrà essere sottoposto/a ad intervento chirurgico di plastica del condotto uditivo esterno (CUE) perché affetto da stenosi (restringimento) del CUE stesso.

Affinché sia informato/a in maniera per Lei chiara e sufficiente sull'intervento che Le è stato proposto, dopo i colloqui precedentemente avuti, La preghiamo di leggere con attenzione questo documento. Le informazioni che vi sono contenute non hanno lo scopo di procurarLe delle preoccupazioni, ma sono ormai divenute obbligatorie allo scopo di permetterLe di decidere in modo libero e chiaro e quindi meglio e più consapevolmente se effettuare o meno l'intervento. Resta inteso che potrà chiedere al chirurgo di Sua fiducia ogni ulteriore chiarimento e/o informazione che desideri in merito all'intervento propostoLe.

È importante che riferisca al Suo chirurgo, ai medici che redigeranno la Sua cartella clinica ed all'anestesista i farmaci di cui fa abitualmente uso (in particolare analgesici, antinfiammatori, antidolorifici, ipotensivi, cardiologici, anticoagulanti, etc.); è importante inoltre che riferisca se ha già presentato delle manifestazioni allergiche, soprattutto nei confronti di farmaci e se ha ben tollerato eventuali precedenti anestesie. Infine è bene che porti tutta la documentazione clinica in Suo possesso (analisi o indagini cliniche, esami radiologici, etc.).

Finalità dell'intervento

L'intervento ha lo scopo rimodellare e ricalibrare il condotto uditivo esterno che presenta un diametro ridotto, per cause congenite o acquisite, per esempio come esiti di un precedente trattamento chirurgico. Qualora l'intervento non venga eseguito l'ostruzione del CUE può progredire fino a arrivare a determinare un'infezione cronica che si può estendere all'orecchio medio.

Realizzazione dell'intervento

L'intervento si svolge di norma in anestesia generale; in aggiunta può essere eseguita un'anestesia locale. E' pertanto indispensabile la valutazione anestesiológica preoperatoria. Il medico anestesista rianimatore risponderà a tutte le Sue domande relative alla propria specializzazione.

L'intervento si svolge di regola attraverso il condotto uditivo esterno e quindi senza cicatrici cutanee, ma se occorre un approccio esterno esisterà una piccola cicatrice, scarsamente visibile, davanti o dietro l'orecchio. Dopo aver inciso la cute in corrispondenza del restringimento, la si scolla da quest'ultima che poi viene asportata. Vengono quindi trattate le cause del restringimento, eventualmente anche con l'utilizzo di frese per rimodellare l'osso.

Al termine, dopo aver affrontato i margini dell'incisione cutanea anche senza necessità di sutura, si tampona il condotto uditivo esterno.

La durata dell'intervento varia in funzione delle difficoltà chirurgiche. La durata del ricovero ospedaliero e le cure postoperatorie Le saranno precisate dal chirurgo di riferimento e dall'equipe dei medici che si occuperanno di Lei.

Come tutti gli atti medici (esami, endoscopie, interventi sul corpo umano), pur se condotti in maniera adeguata con competenza ed esperienza, in conformità agli attuali standard di scienza e di norme in vigore, anche l'intervento di plastica del condotto uditivo esterno può comportare dei rischi di complicanze



A.O. S. Croce e Carle
Cuneo

MOD_{ORL}_093
NOTA INFORMATIVA

**INTERVENTO CHIRURGICO DI PLASTICA DEL CONDOTTO
UDITIVO ESTERNO**

Data prima emissione: 23/06/2023

Data ultima revisione: 23/06/2023
Revisione n. 00

Rischi di Complicanze

I rischi di complicanze sono:

- dolore modesto nella regione dell'intervento, che aumenta con la masticazione e che, comunque è ben controllabile farmacologicamente
- piccole lesioni della membrana timpanica verificatesi durante l'intervento; se non sussiste un'infezione cronica dell'orecchio medio, guariscono facilmente senza lasciare esiti
- infezione locale con fuoriuscita di pus, favorita dai tempi molto lunghi per ottenere la cicatrizzazione e richiede cure locali assidue e controlli medici periodici per evitare la recidiva della stenosi (restringimento) del condotto uditivo esterno
- dolore ai movimenti del collo, in genere ben controllato con i comuni antinfiammatori-antalgici dovuto alla posizione della testa durante l'intervento
- anchilosi dell'articolazione temporo-mandibolare (che consente l'apertura della bocca), molto rara, dovuta alla vicinanza dell'articolazione alla zona dell'intervento, richiede trattamenti specifici dello specialista in chirurgia maxillo-facciale
- recidiva della stenosi (restringimento) del condotto uditivo esterno
- sordità post-operatoria, è un evento più che eccezionale
- complicanze anestesilogiche: legate ai rischi dell'anestesia generale, con possibili complicanze anche molto gravi come lo shock anafilattico.

Nel corso dei colloqui orali mi sono stati spiegati

- la natura dell'intervento e la sua indicazione per la mia patologia in atto;
- la portata dei benefici ottenibili e la possibilità di ottenerli in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che potrebbero rendersi necessarie revisioni per eventuali difetti, anche di natura estetica, non sempre imputabili ad errori di esecuzione tecnica;
- i rischi prevedibili dell'intervento, in relazione alla casistica generale ed alla mia personale condizione, con la precisazione che comunque ogni intervento chirurgico può comportare rischi imprevedibili;
- la possibilità di scelte alternative, con spiegazione dei relativi benefici e rischi;
- il prevedibile periodo di ricovero e di convalescenza (salvo complicazioni) e le precauzioni postoperatorie indicate per evitare complicazioni, salvo quanto verrà più precisamente prescritto dopo l'intervento e nei successivi controlli.

Nel corso dei colloqui ho chiesto ed ottenuto i chiarimenti desiderati sui vari punti oggetto delle informazioni datemi. Al termine mi è stato consegnato il prospetto scritto che precede ed integra le dette informazioni, con la raccomandazione di riconsiderarle attentamente, esprimere liberamente eventuali dubbi e quesiti ulteriori, riguardanti anche la comprensione dei singoli termini, e dichiarare infine se alla luce di tutto quanto sopra io ritenga di manifestare o meno il mio consenso all'intervento proposto.

Dichiaro pertanto di essere stato/a informato/a dei rischi connessi all'intervento, che è stata soddisfatta ogni mia ulteriore richiesta di informazione, di aver ben compreso in ogni loro parte le informazioni ricevute e di aver avuto il tempo necessario per riflettere.

Ciò premesso:

Dichiaro di ricevere/aver ricevuto copia del presente documento, che in ogni caso è disponibile online nella pagina Internet dell'Ospedale Santa Croce di Cuneo (www.ospedale.cuneo.it), nella sezione Home / Reparti Servizi Ambulatori, nella pagina dell'Otorinolaringoiatria

Firma del medico che fornisce le informazioni _____

Firma del paziente che riceve le informazioni _____

Data _____